

IL **TABLOID** IN EDICOLA di

RIVIERAoggi

dal 1992

MERCOLEDÌ 9 MARZO 2022 0,50 €

-----N. 1260-----



**Antonella Ciocca:
"GROTTAMMARE
È UGUALE
A DIECI
ANNI FA"**

A PAGINA 2

SCIENZIATI NEL PALLONE

UNA PUNTATA SPECIALE



A PAGINA 3

Grottammare, Antonella Ciocca: "La città è come dieci anni fa"

"Un dato di fatto che non viene compreso per mala informazione. Mi è capitato di leggere articoli nei quali viene distorta la realtà soltanto per aumentare le vendite e i click. Voi no"

di ANTONIO PARRONI

L'intervista con la consigliera del Comune di Grottammare Antonella Ciocca rivela la stanchezza dell'opposizione per le molte opere annunciate e mai partite. La delusione per la mancanza di interventi significativi da parte della Giunta in carica è un po' il comune denominatore di tutta l'opposizione. Emerge anche una certa insofferenza verso il giornalismo italiano reo, a detta della consigliera, di distorcere le notizie per renderle più vendibili.

Consigliera Ciocca più farci un attimo il punto della situazione? Come giudica il suo rapporto con l'Amministrazione di Piegallini?

Essendo all'opposizione non ne ho affatto un'opinione positiva. La città è rimasta sostanzialmente identica a com'era dieci anni fa, al gran numero di opere annunciate sono seguite pochissime azioni concrete, quindi è proprio il caso di definire quei proclami unicamente come slogan elettorali. Chiaramente non sono la sola a pensarla in questi termini, dato che molti miei concittadini hanno avvertito la totale inesistenza di un'amministrazione risoluta.

Quali sono le cose che l'hanno maggiormente delusa?

Più che di delusione in senso stretto penso che il termine esatto sia amarezza. Grottammare è una città con un potenziale turistico enorme, ma viene gestita in modo del tutto inadeguato. Per quel che mi riguarda io faccio sempre questo esempio: la nostra città è come una Ferrari che viene trattata come se fosse una Cinquecen-



to, penso che questo dica tutto. Comunque, per rispondere alla sua domanda, credo che il grosso della mia delusione sia legata alla mancata realizzazione di progetti che, al momento della presentazione, sembravano cosa fatta. Vuole un esempio?

Certamente!

Il progetto Anima che fine ha fatto? Doveva essere la grande opera capace di dare lustro alla città, ma dopo un tira e molla durato anni non se ne è saputo più nulla.

Scendiamo più nel concreto allora. Lei ha parlato di mancanza di risolutezza da parte dell'amministrazione in carica, di cosa parla nello specifico?

L'amministrazione si è preoccupata principalmente della mes-

sa in sicurezza di molte opere, ma non è intervenuta per modificarle in modo approfondito. Il leitmotiv di Piegallini e i suoi in questi anni è stato quello di assicurarsi che certe infrastrutture siano solo formalmente sistemate, in questo modo si accertano che, se dovesse succedere qualcosa, saranno intoccabili in quanto, sul piano burocratico, avranno tutte le carte in regola.

È una visione quasi impietosa di Grottammare, non salva proprio nulla?

Amo la mia città e penso che, al di là dei suoi innegabili problemi, sia un'autentica perla per la Riviera. In quanto opposizione abbiamo proposto innumerevoli mozioni nel corso degli anni, perché, nonostante molte zone siano migliorate nel tempo, alla città manca ancora qualcosa. Comunque, per rispondere an-

cora più dettagliatamente alla sua domanda, penso che Grottammare possa vantarsi dei suoi panorami meravigliosi, della bellezza del suo Borgo e della sua tradizione gastronomica.

A volte però non si direbbe che voi politici amate la vostra città di appartenenza, come mai?

Qui devo fare un piccolo rimprovero a voi giornalisti. Molto spesso scegliete titoli fantasiosi per gli articoli, titoli che, se da un lato aiutano a "vendere" la notizia, dall'altro rischiano di distorcere la realtà, facendo passare per vere cose mai successe. Io personalmente ho avuto degli scontri con il Sindaco per cose che erano state scritte sui giornali, che però non rispondevano al vero. È un malcostume che accomuna tutta l'Italia, non ce l'ho con voi nello specifico (*Certamente, anche perchè capita anche a noi di denunciare un modo di fare molto dannoso per i cittadini. Ndd*).

Lei ha parlato di numerose mozioni presentate nel corso degli anni, può farci qualche esempio?

Ce n'è una che mi sta particolarmente a cuore e che abbiamo presentato di recente. Sto parlando della realizzazione di uno spazio pubblico da dedicare sia alle vittime della Shoah, sia alle vittime delle Foibe. Il Novecento è stato un secolo pieno di orrori e di complessità, quindi non ha senso distinguere tra vittime di serie A e serie B. La nostra idea è quella di commemorare tutti quelli che hanno perso la vita in quelle tragedie, indipendentemente dallo schieramento di appartenenza.

Fall: "Giocare qui ha un altro fascino, la gente mi dà carica"

Ospite speciale Dante Bendin, ex portiere rossoblu: "Nelle altre società non c'è questo entusiasmo" Fall e il diesse del Vastogirardi, Francesco Cangì, hanno parlato della prossima gara

Con noi l'ex portiere della Samb Dante Bendin, che sabato 5 marzo ha compiuto 90 anni, e il giocatore della Samb Ameth Fall. Interviene anche il direttore sportivo del Vastogirardi Francesco Cangì. Si parla di Samb e Porto d'Ascoli, ma non solo, con i nostri tre "scienziati" Nazzareno Perotti, Giuseppe Buscemi e Walter Del Gatto. Conduce Antonio Di Salvatore. **Mercoledì 9 e venerdì 11** marzo il programma andrà in onda anche su **7 Gold Marche alle 17.30**.

Inizia a parlare **Dante Bendin** subito dopo che la 'platea' ha brindato ai suoi **90 anni** appena compiuti: "Quando non ho impegni vado allo stadio. Ultimamente vedo bene la Samb, all'inizio c'è stato un po' di trambusto che non doveva capitare. Abbiamo sofferto per i ritardi fatti sugli acquisti e sulla costruzione della squadra. Nel 64' ho portato a San Benedetto Franco Causio, che giocava nelle giovanili del Lecce. A quel tempo si giocava per l'allenatore Eliani che ci aveva conquistato. L'entusiasmo che si respira in questa piazza penso che non possa ripetersi in altre società. Ho notato che nella società del Porto d'Ascoli c'è tanta buona volontà ed interesse, con soggetti dirigenziali entusiasti di questa conduzione. Mi auguro che possano migliorare e raggiungere grandi traguardi".

Successivamente la solita 'cartolina' del giornalista **Giuseppe Buscemi**: "La presenza di Dante Bendin mi ricorda l'infanzia. Il pareggio della Samb col Fano rappresenta due punti persi. Samb e Porto d'Ascoli possono ambire entrambe ai play-off, sarebbe bellissimo vederle scontrare di nuovo".

Ameth Fall, attaccante della Samb: "Ieri ho avuto un problema di respirazione dovuta ad un'intolleranza alimentare, adesso mi sono ripreso. Sono riuscito a far gol e ne sono contento. Matteo Bianchini è un grande addetto stampa,



Il nostro Giuseppe Buscemi insieme a Fall Ameth e Dante Bendin

non mi ha mai fatto mancare nulla a me e ai miei compagni. Il Fano è una buona squadra con giocatori importanti. Negli ultimi 20 minuti abbiamo alzato l'asticella, ma non siamo riusciti a chiudere la partita. Questa squadra ha l'anima, e riusciamo a tirare fuori quel più che serve nelle partite. Con Cardella mi trovo molto bene, è un grande giocatore. C'è una bella differenza tra Samb e Fiuggi: a livello tecnico i concetti sono quelli in campo, ma giocare a San Benedetto ha un altro fascino. Qui si è sempre coinvolti, è una cosa bellissima. La gente mi scrive e mi stimola, e questo mi dà carica. Alfonsi è una persona per bene, che nella sua semplicità è riuscito a fare gruppo e ad aprirsi a noi".

Walter Del Gatto annota alcuni errori sulla partita della Samb: "Nei calci d'angolo ci abbassiamo troppo. Non siamo usciti in modo tempestivo al limite, con gli avversari che arrivano comodi. Tatticamente in quella zona del campo non si può permettere agli avversari questi spazi".

Tramite collegamento Zoom, è intervenuto anche il direttore sportivo del Vastogirardi, Francesco Cangì: "È un piacere

tornare al Riviera, dove nella stagione 1998-1999 feci il mio esordio in Serie D. Nell'ultima finestra di mercato abbiamo inserito ragazzi giovani, con rapporti anche con squadre professionistiche. Abbiamo dato la possibilità a questi ragazzi di farsi vedere. I giocatori che hanno giocato in campi simili sono pochi nella nostra squadra. Michele Guida farebbe comodo a tante squadre; in questi anni ha trovato la sua dimensione, meriterebbe anche una possibilità tra i professionisti. Se la Samb avesse fatto qualche risultato nella prima parte del girone ora sarebbe in lotta per il primo posto". Poi sulla società e sulla squadra molisana lo stesso Cangì ha aggiunto: "Campi come il nostro sono rari nel campionato. Sono contento che stiamo dando al Presidente tante prestazioni. I ragazzi stanno facendo una grande stagione, ognuno con tanti sacrifici: spero che alla fine trovino il giusto premio. Il nostro obiettivo è la salvezza, e dobbiamo lottare da piccola realtà quale siamo. Se dovessimo arrivare ai play-off sarebbe un grande passo in avanti; sabato veniamo in un campo difficilissimo. Il campionato è molto equilibrato,

soprattutto nella zona centrale dove la media salvezza è molto alta".

Riguardo la vittoria del Porto d'Ascoli sul Montegiorgio, **Walter Del Gatto** chiosa: "Penso che Ciampelli faccia del suo tra il bene e il male. Nel primo tempo Spagna ha fatto il terzo d'attacco, e sotto questo profilo li ho visti un po' ingessati. Il rigore per il Montegiorgio è stato generoso. Nel primo tempo il Porto d'Ascoli ha realizzato poco, soprattutto perché il Montegiorgio giocava con una difesa alta. Il secondo tempo, con lo spostamento di Napoli da esterno, si è vista tutta un'altra partita. Il gol di Verdesi non era facile. Con una collocazione tattica diversa, sono riusciti a trovare la giusta dimensione. Il Porto d'Ascoli ha meritato di vincere".

Valerio Fagioli sui risultati della 23ª giornata: "Il Fano ha dimostrato che la salvezza è alla loro portata; è una squadra valida. La Recanatese, con la vittoria per 3-0 sul Trastevere, ha praticamente chiuso i giochi del campionato. Vittoria importante del Castelfidardo, soprattutto sfruttando gli errori della difesa del Chieti".

A cura di

GIAN LUIGI CLEMENTI

Matteo Trevisani: “Scrivere in libertà e non per piacere a qualcuno”

Abbiamo intervistato il sambenedettese Matteo Trevisani, autore di tre romanzi di cui l'ultimo, “Libro del sangue”, parla del legame con le sue origini sambenedettesi

di **ELVIRA APONE**

Classe 1986, Matteo Trevisani vive e lavora attualmente a Roma. Considerato uno dei più originali tra i giovani **scrittori italiani di questi anni**, Trevisani ha già all'attivo tre romanzi: “**Libro dei fulmini**”, finalista nel 2017 al Premio Biblioteche di Roma, “**Libro del sole**”, che ha ricevuto nel 2019 il Premio Comisso under 35, e l'ultimo romanzo della trilogia, “**Libro del sangue**”, edito anche questo da Edizioni di Atlantide e definito un libro visionario, sorprendente, lirico e spiazzante, un romanzo memorabile. Editor di “Edizioni Tlon” e redattore di “Nuovi Argomenti”, Matteo Trevisani ha scritto e scrive su diversi giornali e riviste e collabora con “La Lettura – Corriere della Sera”.



quando ho iniziato a lavorare nella rivista “Nuovi Argomenti” e ora lavoro per due case editrici.

4 Che consigli darebbe a chi vuole approcciarsi alla scrittura?

Matteo Trevisani: L'unico consiglio che posso dare è di scrivere non per piacere a qualcuno, ma essere liberi di farlo, andando in profondità.

5 Ha già un nuovo libro in cantiere?

Matteo Trevisani: Uscirà tra poco un libricino sugli dei dell'antica Roma, perché mi occupo anche di religione, e ho anche in testa un nuovo romanzo, anche se per il momento è solo un'idea embrionale.

1 Il suo ultimo libro, “Libro del sangue” tratta il tema dei legami famigliari e della ricerca della propria identità, ce ne può parlare?

Matteo Trevisani: “Il libro del sangue” è un libro sulla ricerca delle origini famigliari e racconta la storia della mia famiglia e delle sue origini marinare, quindi è legato al territorio sambenedettese. In effetti, esiste una sorta di maledizione per cui tutte le famiglie sambenedettesi si trovano ad avere un morto in mare e questo è successo anche alla mia famiglia. Da qui parte questa storia in cui il protagonista, che si chiama Matteo come me, cerca di scoprire che cosa si nasconde nel suo albero genealogico, che riceve misteriosamente e che contiene le date di nascita e di morte di tutti i membri della sua famiglia, comprese le sue. A questo punto, lui si impegna a scoprire la chiave del mistero e della maledizione che perseguita la sua famiglia affinché

il figlio non debba subire lo stesso destino. Ci sono, quindi, due dimensioni in questa vicenda, quella del passato e quella del futuro.

2 Quale è stato il percorso che da San Benedetto del Tronto, dove è nato e cresciuto, lo ha portato a Roma?

Matteo Trevisani: Ho lasciato San Benedetto per andare a frequentare l'università a Roma, poi ho iniziato a lavorare lì, mi sono sposato e ho fatto una famiglia, però sono sempre rimasto legato a San Benedetto, dove torno molto spesso.

3 Come è nata la sua passione per la scrittura?

Matteo Trevisani: È nata sin da piccolo, dall'urgenza di raccontare storie, di esprimermi. La scrittura per me è una necessità, anche se poi è diventata un lavoro,



Gian Luigi Marini "Una stagione no condizionata dagli infortuni"

Il direttore sportivo della Sambenedettese Basket: "Abbiamo però un florido settore giovanile che è il fiore all'occhiello della nostra società"

di VALERIO FAGIOLI

Nella pagina dedicata allo sport di oggi parliamo di basket e per questo abbiamo intervistato il Ds della Sambenedettese Basket, Gian Luigi Marini.

Quest'anno la Sambenedettese Basket occupa la terz'ultima posizione in classifica del campionato di Serie C Gold con dieci punti, a pari merito con Lucky Wild Foligno, i rossoblu possono risalire la classifica?

"Non sarà semplice risalire la classifica perché davanti a noi ci sono squadre ambiziose che si sono rinforzate. La nostra stagione fino ad oggi è stata condizionata da troppi infortuni e non è stato un periodo positivo per noi".

Nello scorso turno la squadra è stata battuta per 70-64 dal Porto Sant'Elpidio Basket, che partita è stata?

"È stata una partita importante e siamo soddisfatti della prestazione di tutti i nostri ragazzi, abbiamo tenuto la gara in equilibrio per tutti i quaranta minuti di gioco contro un avversario forte. Peccato non aver raccolto punti, ci è mancata solo la zampata finale".

La prossima giornata si giocherà in casa contro Falconara Basket, al momento all'ultimo posto. Che gara si aspetta? C'è la possibilità di potersi rilanciare dopo la sconfitta?

"Falconara è una squadra che fino ad oggi ha trovato molte difficoltà ma ha ottime qualità individuali e dei giovani promettenti, non sarà una gara da sottovalutare e da prendere sottogamba".

Il basket è uno sport che appassiona molte persone e porta molti ragazzi a pra-



ticarlo, com'è la situazione nel settore giovanile?

"Il settore giovanile è il fiore all'occhiello della nostra società, partecipiamo a tutti i campionati di Eccellenza Nazionali in collaborazione con Grottammare Basketball. Abbiamo anche una squadra in Serie D che ha l'età media di diciassette anni togliendoci diverse soddisfazioni. Abbiamo anche rifondato dopo diversi

anni bui il settore minibasket con nuovi istruttori che hanno portato entusiasmo e competenza. Nonostante i problemi legati al Covid e al Green Pass contiamo quasi duecento tesserati".

Per quanto riguarda il mercato avete tesserato e ceduto dei giocatori? Quali sono gli obiettivi stagionali e per il futuro?

"Nella stagione in corso abbiamo ceduto Cipriani al Messina mentre Arienza al momento è fermo, entrambi hanno deciso di lasciare la città pochi minuti dopo le dimissioni dell'allenatore precedente. L'obiettivo stagionale è la salvezza per poi ripartire di slancio con una prima squadra formata sempre più da atleti sambenedettesi che siano in grado, con il tempo, di riportare la città in Serie B".

Può raccontarci la storia e la realtà della Sambenedettese Basket?

"La pallacanestro viene praticata a San Benedetto fin dal 1935 e la nostra società entra in gioco nel 2016 con l'obiettivo di riportare la disciplina ai fasti dei primi anni '90 quando erano tremila le persone presenti al Palasport per le gare di Serie B. Abbiamo costruito un nostro impianto al Parco Cerboni che ci permetterà di crescere ancora di più senza dover dipendere dagli scarsi spazi negli impianti esistenti".



Alessandro Roncarolo "Collaborazione utile con la Sambenedettese basket"

Per la nostra rubrica dedicata allo sport, abbiamo intervistato il responsabile delle giovanili del Grottammare Basketball: con la Samb per valorizzare i nostri giovani

di **VALERIO FAGIOLI**

Sappiamo che il Grottammare Basketball ha una collaborazione con la Sambenedettese Basket, come è nata e quale scopo ha?

Grottammare Basketball collabora in ogni aspetto con la Sambenedettese Basket, condividendone ideali ed obiettivi. La collaborazione è nata immediatamente dopo la fondazione del sodalizio nel 2020 e prevede la strutturazione di un settore giovanile di alto livello e di un florido settore minibasket.

Nell'ultimo turno di Serie D avete sconfitto il Vigor Matelica 72-77 ottenendo i due punti importanti per la classifica. Che partita è stata? È stata una vittoria straordinaria ottenuta in trasferta in condizioni di emergenza dopo una settimana senza allenamenti per motivi legati al covid. I ragazzi sono stati eroici nel compattarsi in questo momento di difficoltà e ad ottenere due punti fondamentali per i nostri obiettivi.

Venerdì 18 marzo verrà recuperata la quarta giornata di ritorno contro 88ers Civitanova Marche, che partita si aspetta? Chiuderemo la stagione regolare in casa contro Civitanova, dopo il turno in trasferta a Porto Sant'Elpidio di venerdì 11 marzo. A questo punto della stagione ogni gara è piena di insidie ed ogni squadra da il massimo. Seguiranno poi quattro partite della fase ad orologio con ancora molti punti in palio e sarà importante fare bene.



Quali sono gli obiettivi prefissati per questa stagione? L'obiettivo della stagione è quello di far crescere i nostri ragazzi in un contesto senior, dove ha valore il risultato sul campo. Partecipiamo al difficile campionato di

Serie D con una formazione interamente under, età media sotto i diciotto anni, tutti atleti del nostro settore giovanile condiviso. L'obiettivo iniziale era la salvezza che adesso possiamo conseguire attraverso i play-off per la Serie

C, un risultato che sarebbe straordinario oltre ad essere il punto più alto della storia della Pallacanestro della Perla dell'Adriatico.

Può raccontarci come nasce il Grottammare Basketball e i risultati ottenuti dopo la sua nascita?

La nostra società nasce nell'estate del 2020 quando era evidente la necessità di dotare la città di una nuova società, che dopo anni di declino potesse riportare la pallacanestro cittadina ad un livello di eccellenza. Sono tornati a svolgersi in città Campionati Giovanili Nazionali di Eccellenza dopo oltre dieci anni e con ottimi risultati. Nella stagione in corso partecipiamo a tutti i Campionati di Eccellenza (under 15, under 17 e under 19 come Sambenedettese Basket Academy), ottenendo eccellenti risultati portando il nome di Grottammare fuori dalla nostra regione.



CLICCANDO SU RIVIERAOGGI.IT

di LEONARDO DELLE NOCI

7 MARZO 2022

Condanna per furto e rapina, 39enne arrestato

E' accaduto nel Fermano. L'uomo, fermato deve scontare tre anni di reclusione in carcere.

Controlli sulle strade e nei locali, una denuncia. Possesso di droghe, nei guai due giovani

Deferimento per un provvedimento restrittivo non rispettato, i ragazzi invece sono stati sanzionati amministrativamente dai carabinieri.

Incidente stradale fra auto nel Teramano, feriti soccorsi da pompieri e 118

Uno dei mezzi si è ribaltato in strada, Forze dell'Ordine al lavoro per i rilievi e chiarire la dinamica del sinistro.

Furti in due bar e in una parrucchiera del centro di San Benedetto, 30enne arrestato

Fatti accaduti nei mesi scorsi, responsabile rintracciato dalla Polizia grazie al test del Dna su alcuni residui ritrovati nelle strutture.

Controlli della Guardia Costiera nelle Marche, sequestri e multe.

A San Benedetto tonno rosso sottomisura e non dichiarato

In Riviera, e non solo, sanzioni molto salate a tutela dei consumatori ma anche di chi lavora in mare seguendo le regole.

Uffici di una palazzina in fiamme, rogo spento dai pompieri

Intervento dei Vigili del Fuoco nel Fermano, nessuna conseguenza a persone.

8 MARZO 2022

Caro gasolio, pescherecci rimangono in porto per protesta. Il 9 marzo incontro col Ministero

Sciopero di una settimana per tutta la marineria sambenedettese e non solo.

Rifiuta Alcol Test, una persona denunciata. Possesso di cocaina, nei guai un giovane

E' accaduto nel Fermano, provvedimenti dei carabinieri inevitabili dopo gli accertamenti compiuti.

Ubriaco e con un coltello in mano, 40enne arrestato. Denunciato anche per armi da fuoco in casa

Uomo fermato dalla Polizia in provincia di Fermo, aveva minacciato clienti e titolari di un bar.

Non rispetta il Daspo Urbano, denunciato 40enne

Provvedimento non rispettato, deferimento applicato dalla Polizia nei confronti del trasgressore.

Furto su auto in sosta a Grottammare, indagano i carabinieri

Il responsabile ha rotto un finestrino e trafugato gli oggetti presenti all'interno del veicolo.

Madonna del Soccorso, prelievo multi organo da un donatore di 60 anni

Intervento reso possibile dai familiari del deceduto che hanno dato l'ok ai sanitari dell'Area Vasta 5.



DG
LA GRIFFE
GLAMOUR
HAIR DRESSING SALON

Hair look.....

Parrucchieria la griffe&glamour

Via a.manzoni 37 grottammare(zona ascolani)

0735 584499 jolanda&simona